

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante pagamento con modello F23 in data 23/04/2021.

Risposta a note prot. n. 7612 del 10/06/2020; n. 244 dell'11/01/2021; nn. 6430 e 6431 del 26/04/2021; n. 8020 del 24/05/2021.

Protocollo n. 9149 dell'11/06/2021.

Alla Società Orchidea Blu S.r.l.
orchideablusol@unapec.it

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Al comune di Marsala
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

“ “ “ All' Agenzia del Demanio
agenziademanio@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Libero Consorzio Comunale di Trapani
provincia.trapani@cert.prontotop.net

“ “ “ Al Progettista Ing. Giuseppe Villa
giuseppe.villa@pec.it

“ “ “ Al Servizio 3 "Pareri e Autorizzazioni"
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori: TP11 IF23 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.),** ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con tecnologia di inseguimento monoassiale denominato "FW Anguillara" della potenza complessiva di 40.000 kW in AC e 50.940 kW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Marsala (TP), C/de Nasco, Fontana Coperta, Messinello. **(C.P. 108).**
- **Ditta: Orchidea Blu Sol S.r.l.,** via Mercato 3, 20121 Milano (MI), Partita IVA n. 10416010964, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 05/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTA la nota datata 27/02/2020, assunta al protocollo di questa Autorità n° 2844 in data 28/02/2020, con la quale la Società Orchidea Blu Sol SRL, via Mercato 3, 20121 Milano (MI), Partita IVA n. 10416010964, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ha richiesto a questa Autorità “*il rilascio del parere, nulla osta o provvedimento, per gli aspetti di competenza dell’Ente in indirizzo, ai sensi dell’art.27-bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 così come integrato dall’art.16 del D.Lgs 16 Giugno 2017 n°104 e ai sensi del D.Lgs 387/03 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in oggetto indicato*”;
- VISTA la nota prot. n. 3079 del 03/03/2020 con la quale il Servizio 3 di questa Autorità ha restituito la pratica alla Soc. Proponente “*per mancata indicazione norme quale competenza*”;
- VISTA la nota datata 08/06/2020 (acquisita al prot. n. 7612 del 10/06/2020) con la quale la Soc. Prpponente ha richiesto a questa Autorità di Bacino “*il rilascio del parere, nulla osta o provvedimento, di compatibilità idraulica ai sensi delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; di compatibilità idraulica propedeutici al rilascio delle autorizzazioni di cui al R.D. 523/1904; ai sensi dell’art.27-bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 così come integrato dall’art.16 del D.Lgs 16 Giugno 2017 n°104 e ai sensi del D.Lgs 387/03 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in oggetto indicato*”;
- VISTA la documentazione tecnica ed amministrativa resa trasmessa e/o resa disponibile sul portale SIVVI delle Valutazioni Ambientali dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente:
- Copia del documento dell’amministratore e del certificato camerale;
 - Copia del progetto definitivo dell’impianto;
 - Copia del diritto di superficie;
 - Copia della soluzione tecnica (STMG) e accettazione del preventivo di connessione;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;
- VISTA la nota prot. n. 59054 del 09/10/2020 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 13466 in pari data) con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha trasmesso il verbale della secondo riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30/09/2020, per l’approvazione del progetto in argomento; il summenzionato verbale è stato trasmesso a questa Autorità “*per gli aspetti di competenza, richiamati durante i lavori della suddetta seconda Conferenza dei Servizi*”;
- VISTA la nota prot. n. 15152 del 04/11/2020 con la quale il Servizio 3 di questa Autorità ha richiesto la trasmissione di documentazione tecnica integrativa

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con tecnologia ad inseguimento monoassiale, denominato “FV Anguillara” della potenza complessiva di 40.000 kW in AC e 50.940 Kw in DC, suddiviso in 4 siti distinti e di seguito elencati:

Denominazione impianto	Potenza	Estensione area impianto (ha)	Comune - Contrada	Dati catastali
Fontana Coperta	2,45 MW in AC e 3,128 in DC	7.97.33	Marsala – C/da Fontana Coperta	F. 222, p.lle 7,8,84,85,86
Nasco	24,6 MW in AC e 31,28 in DC	70.22.08	Marsala – C/da Nasco	F. 156 p.lle 112,113,3,137,147,140,150,142,97,153,117,103,105,172,141,159,154,31,32; F. 132 p.lle 74-75
Messinello	4,9 MW in AC e 6,25 in DC	13.43.93	Marsala - C/da Messinello	F. 138 p.lle 28-16
Ficarella	8,05 MW in AC e 10,27 in DC	35.16.09	Marsala – C/da Ficarella	F. 138 p.lle 126,127,49,48,52,51,125,124,123,122,50,20

Le opere di connessione consistono nella realizzazione di una nuova Step-Up collegato in antenna a 220 kV su una nuova stazione elettrica (SE) a 220 kV della RTN, da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 220 kV “Fulgatore-Partanna”, in corrispondenza della sottostazione ST Partanna 2.

L'impianto di rete anch'esso nel comune di Marsala attraversa la particella n. 85 del foglio di mappa 222, n. 16 del foglio di mappa 138, n. 142 del foglio di mappa 165 e n. 50 del foglio di mappa 138 per collegarsi alla linea elettrica esistente in AT Partanna - Fulgatore. La sottostazione utente sarà posizionata nelle particelle n. 193 e 169 del foglio 189. La Stazione elettrica da realizzare è prevista a monte dell'attraversamento della S.P. 8 Paceco-Castelvetrano e nei pressi di un impluvio che è individuato sulle CTR nel tratto a valle della S.P. 8. La stazione di trasformazione in progetto verrà realizzata in prossimità ad una nuova stazione elettrica RTN di proprietà Terna, denominata “PARTANNA 2”, nonché di altre 3 sottostazioni di trasformazione appartenenti ad altri produttori; una già autorizzata ed in fase di costruzione (“METORA srl”) e altre in fase di autorizzazione.

In merito alle interferenze individuate dai Progettisti con il reticolo idrografico riportato sulla Carta Tecnica Regionale e a seguito di sopralluoghi, sono state indicate in totale 13 interferenze con il passaggio dei cavi MT, sia all'interno degli impianti (FV-Nasco ed FV-Ficarella) che nel tracciato delle dorsali esterne. L'impianto FV-Messinello risulta disposto a margine di un piccolo impluvio le cui acque vengono raccolte interamente da un laghetto artificiale e che pertanto non risulta in continuità diretta con il reticolo idrografico mentre l'impianto FV-Fontana Coperta non interferisce con alcun corso d'acqua riportato sulle CTR 2012-2013. Le interferenze con il reticolo idrografico saranno risolte tramite utilizzo della tecnologia T.O.C. oppure effettuando lo staffaggio sotto la soletta in c.a. del ponte esistente o sulla fiancata della struttura mediante apposite staffe in acciaio.

Per quanto riguarda gli impianti FV, sono individuate le seguenti interferenze:

- l'impianto FV-Nasco interferisce con 3 piccoli impluvi del 2° ordine della Fiumara Pellegrino e due laghetti artificiali ad uso agricolo per i quali sono state già predisposte le relative fasce di rispetto;

- l'impianto FV-Ficarella risulta interferire con n. 2 piccoli impluvi di 2° ordine privi di denominazione affluenti del Canale delle Guarine.

Si rileva che non vengono indicate immissioni in corpi idrici per lo smaltimento delle acque meteoriche nell'area del campo fotovoltaico.

Le interferenze individuate sono state riassunte nella tabella a seguire:

Tabella 1: interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico

Codice interferenza	Sito/cavo	Tipo Interferenza	cavo	Risoluzione interferenza	Demanio
I.1	FV-Nasco	Torrente Nasco	Cavo MT	T.O.C.	no
I.2	FV-Nasco	T. Parecchiata (affluente F. Pellegrino)	Cavo MT	T.O.C.	no
I.3	FV-Nasco	T. Parecchiata	Cavo MT	T.O.C.	no
I.4	PS01	T. Parecchiata	Cavo MT	T.O.C.	no
I.5	PS01	T. Parecchiata	Cavo MT	T.O.C.	no

I.6	PS01	T Chitarra Buttagna (affluente Fiumara Pellegrino)	Cavo MT	Staffe laterali	Si
I.7	PS01	Fiumara Pellegrino	Cavo MT	Staffe laterali	si
I.8	PS01	Impluvio (affluente Fiumara Pellegrino)	Cavo MT	T.O.C.	no
I.9	PS01	Fiumara Argezio	Cavo MT	Staffe laterali	si
I.10	PS01	Impluvio (affluente T. San Nicola di sotto)	Cavo MT	T.O.C.	no
I.11	PS02	T. San Nicola di sotto (affluente Fiumara Argezio)	Cavo MT	T.O.C.	si
I.12	Ficarella	T. Messinello (affluente Fiumara Argezio)	Cavo MT	T.O.C.	si
I.13	Ficarella	affluente T. Messinello	Cavo MT	T.O.C.	no

Dall'esame della documentazione trasmessa è stata individuata una ulteriore interferenza delle opere di progetto con il reticolo idrografico, in corrispondenza dell'incrocio della S.P. 24 con la S.P. 8, a valle del sito previsto per la collocazione della Stazione Utente;

Nei tratti di impluvi interferiti si prevede di realizzare interventi di pulizia e manutenzione in corrispondenza dell'area dell'impianto;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTA la nota de Servizio 3 di questa Autorità prot. n° 3904 del 15/03/2021 nella quale si afferma che “*non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica*” e si rappresenta che:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che “*nell'ambito delle misure di prevenzione è prevista la misura limitazioni all'uso-regolamentazione con l'azione denominata “Pianificazione dell'uso del suolo e regolamentazione” che concorre con gli obiettivi in essa rappresentati alla definizione delle misure per le previsioni di uso del suolo. Si richiama a tal fine il contenuto della nota prot. 6834 dell'11/10/2019*”;
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che le opere non interferiscono con aree a pericolosità e/o rischio idrogeologico censite nel P.A.I. dei bacini idrografici del F. Birgi e del F. Mazzaro;
- 3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni;

- si prende atto delle interferenze determinate dalle opere in progetto con gli elementi idrici riportati nella CTR 2012-13. Nel merito il Progettista dovrà rendere apposita dichiarazione che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici riportati nella CTR 2012-13 e di quelli individuati sulla base dei rilievi del Progettista sui luoghi;

- la fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904 in accordo a quanto descritto dal richiamato D.S.G. 189/2020, dovrà essere determinata e rappresentata nelle tavole i progetto nelle condizioni ante e post operam (verificando che tutte le opere siano esterne alla stessa), a partire dal limite della parte di terreno che risulti occupato dall'acqua in caso di eventi di piena corrispondenti ad un tempo di ritorno $T_r = 100$ anni;

- le sistemazioni idrauliche degli impluvi dovranno essere progettate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, utilizzando la metodologia idrologica ed idraulica descritta nel Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana con riferimento alle portate corrispondenti al tempo di ritorno pari a 100 anni, garantendo un franco idraulico non inferiore a 30 cm, integrati anche con riferimento al valore di portata calcolata per il tempo di ritorno di 300 anni al solo fine dell'eventuale gestione del rischio residuo. Al fine della verifica del buon regime delle acque gli studi idraulici siano estesi ad un tratto idraulicamente significativo;

- venga verificato il posizionamento della stazione elettrica che dovrà essere conforme alle disposizioni del D.S.G. n. 189/2020 prevedendo ove necessario la sua delocalizzazione;

- lo smaltimento delle acque meteoriche nell'area del campo fotovoltaico dovrà essere realizzata mediante una rete di cunette drenanti di forma trapezoidale, rivestite con geotessuti e vegetazione protettiva, da dimensionare per una portata con tempo di ritorno di 30 anni. Sul recettore finale dovranno essere realizzati interventi per la tutela del corpo idrico soprattutto in termini di erosione superficiale. Si rimanda alle valutazioni del Progettista la necessità di prevedere, in considerazione delle portate massime complessive previste allo scarico e delle velocità massime raggiunte nel punto di sbocco, la collocazione di un manufatto di dissipazione dell'energia al fine di ridurre l'energia residua del flusso prima dell'immissione;
- tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. n. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- con l'obbligo che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua de quo e che durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- che restano ad esclusivo carico di codesta Ditta le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale/invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva prot. n. 5750/2019 "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale*" (rinvenibile nel sito di questa Autorità di Bacino);
- questa Autorità di riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del parere reso;
- gli elaborati idrologici/idraulici trasmessi con le superiori note, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti della CdS ed ai fini del successivo provvedimento di AIU, siano sottoscritti da professionista ingegnere/geologo per gli aspetti idrologici e da professionista ingegnere per gli aspetti idraulici;

VISTE la nota prot. 4967 del 01/04/2021 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità di Bacino ha richiesto alla ditta la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) e integrazioni documentali e le note assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino n° 6430 e 6431 in data 26/04/2021 con la quale la ditta ha riscontrato tale richiesta ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- Attestazione rilasciata dal Progettista Ing. G. Santaromita Villa circa le interferenze individuate con il reticolo idrografico;
- carta delle interferenze con il reticolo idrografico (scala 1:10.000);
- dichiarazione di cui all'art. 36 commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019 rilasciata dal consulente Geologo Dott. Geol. Rosario Fria;
- dichiarazione di cui all'art. 36 commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019 rilasciata dal consulente Geologo Dott. Geol. Marcello Militello;

- dichiarazione di cui all'art. 36 commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019 rilasciata dal Progettista Ing. G. Santaromita Villa;
- Attestazione di pagamento imposta di bollo per il rilascio della presente Autorizzazione;
- Relazione idrologica e idraulica;
- Integrazione Relazione idrologica ed idraulica;
- Relazione tecnica trattamento acque di prima pioggia;
- Relazione idraulica acque di scarico;
- Relazione idrogeologica impluvio recettore;
- Relazione interferenze reticolo idrografico (monografie);
- Planimetria smaltimento acque meteoriche FV Ficarella;
- Planimetria smaltimento acque meteoriche FV Fontana Coperta;
- Planimetria smaltimento acque meteoriche FV Messinello;
- Planimetria smaltimento acque meteoriche FV Nasco;
- Planimetria smaltimento acque meteoriche Stazione Utente;
- Planimetria particolari posa cavi interferenze;

CONSIDERATO che dalla documentazione sopra riportata si evince che:

- i tre impluvi interferiti delle opere di progetto (pannelli fotovoltaici) in corrispondenza dell'impianto FV Nasco saranno oggetto di ripristino nelle aree dove risultano obliterate a seguito delle lavorazioni agricole, secondo il percorso indicato nella CTR 2012-2013 e con dimensioni analoghe a quelle riscontrate appena a valle dell'area di progetto; nelle condizioni di progetto gli impluvi risultano idonei a contenere una piena di progetto con tempo di ritorno pari a 100 anni e le fasce di rispetto previste (pari a 10 metri dalla sponda del corso d'acqua) risultano sufficienti alla salvaguardia dei manufatti. Per i due impluvi interferiti con l'impianto FV Ficarella non è prevista la risagomatura dei canali ma soltanto la loro pulizia e manutenzione in quanto gli stessi risultano ben individuati sul campo e lo studio idraulico indica che le fasce di rispetto previste nel progetto rispettano la distanza minima di 10 mt dalle aree di esondazione per portate di piena con Tr di 100 anni, come previsto dal D.S.G. n. 189/2020;
- le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dalle superfici impermeabili della Sottostazione Utente e dall'area degli impianti saranno depurate nell'impianto di trattamento prima di essere scaricate in corpo idrico superficiale;
- i quantitativi di acque di prima pioggia ($Q = 0,11$ l/s) provenienti dalla Sottostazione Utente scaricati nel corpo idrico recettore (Torrente Sarita) risultano irrilevanti rispetto alla portata totale del sottobacino idrografico sotteso dal corpo idrico recettore (pari a 11.2 m³/s) e la verifica idraulica condotta relativamente all'incidenza dello scarico delle acque provenienti anche dalla nuova stazione elettrica RTN di proprietà Terna, denominata "*PARTANNA 2*", nonché da altre 3 sottostazioni di trasformazione appartenenti ad altro produttore, tutte confluenti sullo stesso impluvio (*Torrente Sarita*), per un totale di 0.862 l/s, ha dimostrato la capacità idraulica del corso d'acqua di accogliere le portate immesse;

CONSIDERATO, tuttavia, che la documentazione integrativa trasmessa risulta carente degli approfondimenti/chiarimenti richiesti in merito alla localizzazione della Stazione Utente e delle opere di regimazione delle acque meteoriche previste nell'area dei campi fotovoltaici;

VISTA la nota prot. 6922 del 04/05/2021 del Servizio 4 di questa Autorità con la quale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente con le note prot. AdB nn. 6430 e 6431 in data 26/04/2021 e per le motivazioni sopraesposte, è stata richiesta la trasmissione di ulteriore documentazione tecnica;

VISTA la nota datata 18/05/2021, acquisita al prot. n. 8020 del 24/05/2021, con la quale la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Elaborato "I_02 – Integrazione Relazione Idrologica ed Idraulica"
- Relazione "R4.1 – Relazione Interferenze con il reticolo idrografico (Monografie)_rev.03"
- Elaborato grafico "T7.1 – Carta delle interferenze_Reticolo idrografico"
- Elaborato grafico "T7.1a - Carta delle interferenze_Reticolo idrografico – FV Nasco"
- Elaborato grafico "T7.1b - Carta delle interferenze_Reticolo idrografico – FV Messinello"
- Elaborato grafico "T7.1c - Carta delle interferenze_Reticolo idrografico – FV Fontana Coperta"
- Elaborato grafico "T7.1d - Carta delle interferenze_Reticolo idrografico – FV Ficarella"
- Elaborato grafico "T7.1e - Carta delle interferenze_Reticolo idrografico – Stazione Utente"

- Elaborato grafico “T17a – Smaltimento delle acque meteoriche FV Nasco”
- Elaborato grafico “T17b – Smaltimento delle acque meteoriche FV Messinello”
- Elaborato grafico “T17c – Smaltimento delle acque meteoriche FV Fontana Coperta”
- Elaborato grafico “T17d – Smaltimento delle acque meteoriche FV Ficarella”
- Elaborato grafico “T17e – Smaltimento delle acque meteoriche Stazione Utente”
- Shape File aggiornato del progetto in oggetto;

VISTA la documentazione sopra riportata, dalla quale si evince che la Ditta proponente ha provveduto “ad una rimodulazione e ricollocazione della Stazione Utente Orchidea Blu s.r.l. nel rispetto delle fasce di pertinenza fluviale individuate nello studio della Wood Eolico Italia s.r.l.”. Al fine di poter collocare la Stazione Utente di proprietà al di fuori della fascia di pertinenza del Torrente Sarita, corso d’acqua limitrofo alla sede progettuale della S.U., la Società proponente ha sottoscritto un “*accordo tra le società, Orchidea Blu s.r.l., Wood Eolico Italia s.r.l. e FV Turna s.r.l. con accordo di condivisione parziale delle sottostazioni e cessione di una porzione dell’area destinata alla Wood Eolico Italia s.r.l.*” ; tra la documentazione trasmessa risulta allegata dichiarazione resa in tal senso dai Rappresentanti Legali delle Società Orchidea Blu s.r.l., Wood Eolico Italia s.r.l. e FV Turna s.r.l. proprietarie delle tre Stazioni Utenti previste nei pressi del Torrente Sarita;

VISTO il D.A. 52/Gab del 01/04/2021 dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente con il quale è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA) per la realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- **Vallone Nasco**, corso d’acqua inserito al n° 106 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Trapani e al n° 1664 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Canale Pellegrino**, corso d’acqua inserito al n° 104 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Trapani e al n° 1662 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Fiume Argezio**, corso d’acqua inserito al n° 101 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Trapani e al n° 1659 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Torrente Chitarra Buttagna**, corso d’acqua che scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l’attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l’Assetto Idrogeologico, le opere non interferiscono con aree a pericolosità e/o rischio idrogeologico censite nel P.A.I. vigente dei bacini idrografici del F. Birgi (051) e nel Bacino Idrografico del fiume Mázaro e area territoriale compresa tra il Bacino idrografico del Fiume Mázaro e il Bacino idrografico del Fiume Arena (053) ;

RILASCIA

alla Ditta Orchidea Blu Sol S.r.l., con sede legale in via Mercato 3, 20121 Milano (MI), Partita IVA n. 10416010964, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo” dei corsi d’acqua sopra indicati “e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 3904 del 15/03/2021 del Servizio 3 di questa

Autorità di Bacino:

- le sistemazioni idrauliche degli impluvi dovranno essere progettate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, utilizzando la metodologia idrologica ed idraulica descritta nel Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana con riferimento alle portate corrispondenti al tempo di ritorno pari a 100 anni, garantendo un franco idraulico non inferiore a 30 cm, integrati anche con riferimento al valore di portata calcolata per il tempo di ritorno di 300 anni al solo fine dell'eventuale gestione del rischio residuo. Al fine della verifica del buon regime delle acque gli studi idraulici siano estesi ad un tratto idraulicamente significativo;

- lo smaltimento delle acque meteoriche nell'area del campo fotovoltaico dovrà essere realizzata mediante una rete di cunette drenanti di forma trapezoidale, rivestite con geotessuti e vegetazione protettiva, da dimensionare per una portata con tempo di ritorno di 30 anni. Sul recettore finale dovranno essere realizzati interventi per la tutela del corpo idrico soprattutto in termini di erosione superficiale. Si rimanda alle valutazioni del Progettista la necessità di prevedere, in considerazione delle portate massime complessive previste allo scarico e delle velocità massime raggiunte nel punto di sbocco, la collocazione di un manufatto di dissipazione dell'energia al fine di ridurre l'energia residua del flusso prima dell'immissione;

- tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. n. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- con l'obbligo che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua de quo e che durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;

- che restano ad esclusivo carico di codesta Ditta le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale/invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva prot. n. 5750/2019 "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale*" (rinvenibile nel sito di questa Autorità di Bacino);

- questa Autorità di riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del parere reso;

- gli elaborati idrologici/idraulici trasmessi con le superiori note, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti della CdS;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla risoluzione delle interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico, come rappresentato negli elaborati progettuali trasmessi con le note sopra richiamate; sono esclusi qualsiasi altra opera/intervento che possa modificare il buon regime delle acque;

- gli attraversamenti dei corsi d'acqua in corrispondenza di ponti esistenti previsti con risoluzione dell'interferenza tramite staffaggio alla struttura del ponte stesso (interferenze indicate negli elaborati progettuali con i codici I.6, I.7, I.9) vengano realizzati tramite **staffaggio sulla fiancata del ponte**, possibilmente lato valle, e non sotto la soletta in c.a. , al fine di non determinare riduzioni della sezione libera di deflusso del corso d'acqua interferito;

- nella realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua interferiti tramite tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) la macchina perforatrice in testa allo scavo ed il punto di approdo sul lato opposto a quello di immissione dell'impianto di perforazione dovranno essere posizionati a debita distanza rispetto alle sponde esterne del corso d'acqua e non inferiore a 10 metri, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904, determinando la fascia di pertinenza fluviale secondo le modalità indicate nel D.S.G. n. 189/2020;
- il passaggio del cavidotto al disotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 2,0 metri, al fine di preservare la stabilità dell'alveo;
- si raccomanda di prevedere opere di protezione dell'alveo (materassi tipo Reno) in corrispondenza del tratto di corso d'acqua interferito con il cavidotto, per un congruo tratto a monte e a valle dell'attraversamento (almeno 3 metri a monte e tre metri a valle rispetto all'attraversamento), al fine della protezione dell'opera di progetto e di garantire la sua stabilità rispetto a fenomeni erosivi causati dalla corrente idrica, qualora si valuti elevata la velocità della corrente idrica e/o giovanile lo stadio evolutivo del reticolo idrografico con conseguente approfondimento dell'alveo per erosione;
- i materiali di risulta provenienti dai lavori di realizzazione delle opere in esame dovranno essere allontanati dall'alveo del corso d'acqua interessato e portati a pubblica discarica;
- le canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia ed i pozzetti di campionamento previsti a monte dei punti di immissione nei corpi idrici superficiali vengano posizionati al di fuori della fascia di rispetto ex R.D. n. 523/1904 determinata con riferimento alle disposizioni del D.S.G. n. 189/2020;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, attraversamento di corsi d'acqua demaniali con cavidotto in subalveo o mediante staffatura sulla struttura di un ponte esistente o con le opere di scarico per l'immissione delle acque meteoriche raccolte nell'area degli impianti.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- all'Agenzia del Demanio nel caso dell'attraversamento del torrente Chitarra;
- all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per gli attraversamenti degli altri corsi d'acqua appartenenti al Demanio Idrico Regionale;
- a questa Autorità di Bacino per l'occupazione delle aree appartenenti al Demanio Idrico Regionale con le opere di scarico per l'immissione delle acque meteoriche depurate nei torrenti demaniali.

Considerato che la posa del cavidotto è prevista lungo la sede stradale della S.P. 24, l'inizio dei lavori è subordinato, altresì, all'acquisizione dell'atto di assenso da parte del proprietario e/o gestore del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica dei manufatti esistenti in corrispondenza dei corsi d'acqua intercettati dall'infrastruttura viaria nei confronti del proprietario di quest'ultima (interferenze I4-I5-I6-I7,I8-I9-I10-I11-I14). Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione “*Avvisi e comunicazioni*”, sottosezione “*Autorizzazioni*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 4
Firmato: Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Firmato: Ing. Francesco Greco

ORIGINALE AGLI ATTI DELL’UFFICIO